

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO-URBINO

Oggetto: D.Lgs. 50/2016 – Lavori di manutenzione dell'alveo del Fiume Metauro a monte del viadotto autostradale. Comune di Fano (PU). Importo complessivo € 86.681,00 (IVA incl.). Approvazione verbale sorteggio operatori economici e verbale di gara. Aggiudicazione definitiva e Impegno di spesa ditta esecutrice - prenotazione 7832/2018, capitolo 2090110029, bilancio 2018/2020, annualità 2018. CIG 7689641C7C.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

VISTA la legge regionale 29/12/2017, n. 39 "Disposizioni per la formazione del Bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)";

VISTA la Legge Regionale 29/12/2017, n.40 "Bilancio di previsione 2018/2020";

VISTE le DGR 1614 e 1615/2017.

VISTE le DGR 1408 e 1409 del 29/10/2018 di attuazione dell'Assestamento del bilancio di previsione 2018/2020 (L.R. 24 ottobre 2018, n. 43).

VISTE deliberazioni n. 1536 del 7/12/2016 e n. 1665 del 30/12/2016 con le quali la Giunta regionale ha, rispettivamente, istituito i Servizi della Giunta e conferito gli incarichi di direzione dei nuovi Servizi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 31 del 25/01/2017 recante "L.R. 20/2001. Istituzione delle posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1113 del 06/08/2018 recante "Art. 28 legge regionale 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 1333 del 08/10/2018: "L.R. n. 20/2001. Parziale modifica delle deliberazioni di organizzazione n. 1536/2016, n.31/2017 e ss.mm.ii e delle deliberazioni n. 279/2017 e n. 879/2018 della Giunta regionale.

DECRETA

1. Di approvare il verbale del 16.11/2018 ID 15217619, relativo al sorteggio degli operatori economici invitati alla procedura negoziata dei "Lavori di manutenzione dell'alveo del Fiume Metauro a monte del viadotto autostradale. Comune di Fano (PU)", allegato al presente decreto di cui ne fa parte integrante e sostanziale
2. Di approvare, il verbale del 28/11/2018 ID. n. 15305693, allegato alla presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale, della seduta di gara indetta ai sensi dell'art. 36,



- comma 2 lett. b). del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, commi 2 e 8 dello stesso codice.
3. Di procedere all'esclusione delle ditte G.O.M.EDILGENERAL SRL e Ing. Marano & C. SRL dalla procedura di gara per le motivazioni indicate nel documento istruttorio
  4. Di comunicare, a sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) e lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 il presente provvedimento agli operatori economici interessati.
  5. Di aggiudicare definitivamente all'impresa MANNOCCHI LUIGINO SRL con sede legale in Via Piagge n. 3 – 63068 Montalto Delle Marche (AP) – C.F. e P.I. 02354590446, i lavori denominati "Lavori di manutenzione dell'alveo del Fiume Metauro a monte del viadotto autostradale. Comune di Fano (PU) con un ribasso del 26,465% sull'importo lavori a base d'asta per un importo complessivo di € 64.159,18 (IVA inclusa).
  6. Di assumere impegno di spesa per € 64.159,18, previa riduzione, di pari importo, della prenotazione di impegno di spesa 7832/2018 – capitolo 2090110029 – bilancio 2018/2020, annualità 2018 e ripartito in sub impegno in ragione della normativa sulla scissione dei pagamenti, art. 17 – ter del DPR 633/1972
    - € 52.589,49 a favore dell'affidatario Ditta MANNOCCHI LUIGINO SRL come sopra identificato:
    - € 11.569,69 a favore dell'Agenzia delle Entrate F24EP – quale IVA da versare all'Erario (cod ben 868491).
  7. Di dare atto che trattasi di risorse di natura regionale coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii./siope
  8. Di specificare che in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:  
0901 2120107012 053 8 1030209012 0000000000000000 4 3 000
  9. Di dare atto che i lavori in oggetto avverranno e si concluderanno nel corso del corrente esercizio finanziario 2018 per cui l'esigibilità della spesa è da intendersi nell'annualità 2018.
  10. Di dare atto che, in attuazione della norma dell'art. 3) della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle deliberazioni dell'allora AVCP n. 8 e 10/2010, è stato attribuito all'intervento il seguente codice identificativo: CIG 7689641C7C
  11. Di prendere atto che la presente aggiudicazione definitiva è efficace ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 7 del Codice dei Contratti.
  12. Di dare atto che, il presente provvedimento, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, ai sensi del D.Lgs 50/2016, art. 29, verrà pubblicato all'indirizzo: <http://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti> , sul profilo del committente
  13. Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, Ing. Ernesto Ciani.
  14. Di dare atto che la documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti della Posizione di Funzione Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino;
  15. di pubblicare il presente atto sul B.U.R. Marche.



*Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.*

Il dirigente

*Ing. Ernesto Ciani*

Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- R.D.L. 3267/23 “*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*” da cui risulta necessario l’apposito nulla osta per tutte le trasformazioni, in senso generale, che insistono su terreni soggetti a vincolo idrogeologico.
- DIRETTIVA FIUMI Delibera assemblea regionale n° 100 del 29/04/14;
- Circolare R.M. n. 1/1997;
- Norme di Attuazione Piano stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico dei Bacini di rilievo regionale (PAI) – D.C.R. 116/2004 e Variante 2016 in regime di salvaguardia;
- Presidi idraulici e Piani di emergenza della Protezione civile;
- D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e s.m. “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” che, nello specifico, indica che l’area è classificata come Zona di Protezione Speciale (IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce);
- D.G.R. 1709 del 30-06-1997 e s.m. “Conclusione del progetto Bioitaly – indicazione dei siti potenzialmente in grado di essere riconosciuti di importanza comunitaria (SIC)”. Nello specifico, l’area ricade all’interno del perimetro “IT5310022 - Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce”.
- L.R. 03/05/1985 n.29 “*Norme in materia di opere idrauliche di competenza regionale*”;
- L.R. 10/1999 “*Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell’ordinamento ed organizzazione amministrativa*”;
- L.R. 13/1999 “*Disciplina regionale della difesa del suolo*”;
- D.G. Regione Marche n. 2585-AG/VTA del 06/11/2001 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e Norme per la gestione dei boschi marchigiani” art. 32 “Formazioni ripariali”;
- Art. 10 comma 2 L.R. n. 6 del 23 febbraio 2005 “Legge Forestale Regionale” in cui si dichiara espressamente la competenza della Regione Marche (P.F. Tutela del Territorio) per l’autorizzazione ai tagli boschivi nelle aree non ricadenti nelle Unioni Montane e art. 11, che estende il Vincolo Idrogeologico a tutti i boschi delle Marche;
- L.R.31/12 “*Norme in materia di gestione dei corsi d’acqua*”;
- Legge 56/2014 “*Riordino Funzioni delle Province*”;
- L.R. 13/2015 “*Disposizioni per il riordino delle funzioni esercitate dalle Province*”;
- D.P.R. n. 207/ 2 010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.*”
- Si evidenzia che a sensi del comma 1 dell’art. 11 del D.P.R. 31/2017 l’intervento è compreso “*nelle fattispecie escluse dall’autorizzazione paesaggistica*” di cui al punto A.25. dell’Allegato «A» del predetto D.P.R. “*interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d’acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d’insieme della morfologia del corso d’acqua ...*” per cui non necessità di “Autorizzazione Paesaggistica”.



## **MOTIVAZIONE**

Premesso che tra le competenze istituzionalmente assegnate alla P.F. risulta essere compresa l'esecuzione di opere idrauliche in ordine alla manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico.

Negli ultimi decenni, il succedersi di eventi piovosi, anche di notevole entità, ha provocato piene ragguardevoli che si sono alternate a periodi siccitosi con conseguenti squilibri e criticità della dinamica fluviale e della morfologia dell'alveo ubicato immediatamente a monte del viadotto dell'autostrada A14, recentemente ampliato per la costruzione della terza corsia. Immediatamente a valle del predetto viadotto autostradale sono in atto i lavori di costruzione di un nuovo viadotto (parte della cosiddetta "Complanare"), nel quale sono rimasti invariati il numero e la lunghezza delle campate, nonché la posizione delle spalle, ma è aumentato il numero di piloni in alveo.

Si è riscontrato che a monte del ponte stradale, si è innescata un'azione erosiva della sponda sx causata dalla migrazione dell'asta fluviale verso NO con contestuale sovralluvionamento a partire dall'area dei piloni.

Dopo una attenta analisi, si è scelto di riposizionare la corrente idrica di magra in asse mediano al tratto arginato, ad oltre 120 m di distanza dall'argine sinistro eroso, ripristinando il "vecchio" letto di magra mediante l'esecuzione di scavi di sbancamento in alveo, con ricollocazione del materiale nel tratto di sponda oggetto di erosione. Attraverso l'ampliamento della sezione utile sotto le campate dei viadotti stradali, si favorirà l'efficienza idraulica.

Si evidenzia che, in assenza degli interventi progettati, il Fiume continuerà la propria azione erosiva con aggravio dei costi di ripristino, disagi per la comunità e probabili danni a carico di coloro che abitano o svolgono attività lavorative nelle aree limitrofe.

Per raggiungere l'obiettivo di riposizionare la corrente idrica di magra allontanandola dalla porzione di argine sinistro eroso si provvederà anche al taglio a raso di una porzione di bosco di neoformazione sviluppatasi nell'alveo del fiume, per una superficie di mq 5.000,00 circa. A tal proposito si precisa che questo specifico intervento:

- Non interferirà con il Vincolo Idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/1923, che nell'area vige unicamente nelle porzioni interessate da aree boscate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 6/2005, in quanto la formazione boscata ripariale interessata dai lavori verrà unicamente tagliata senza movimenti terra e, comunque, il progetto nel suo complesso è finalizzato proprio alla riduzione del rischio idrogeologico e quindi è in linea con le finalità del predetto R.D.L. (evitare che i terreni di qualsiasi natura e destinazione d'uso, per effetto delle forme di utilizzo contrastanti con le norme di cui agli artt. 7, 8, 9 possano con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque).
- Si ritiene conforme alla normativa regionale sui tagli boschivi in quanto è riconducibile agli interventi previsti dall'art. 32 "Formazioni ripariali" della D.G. Regione Marche n. 2585-AG/VTA del 06/11/2001 Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e Norme per la gestione dei boschi marchigiani", che subordina ogni tipo di utilizzazione delle formazioni ripariali ubicate all'interno degli alvei al parere dell'Autorità Idraulica (P.F. Tutela del Territorio) e fa comunque salvi i lavori progettati o autorizzati per ragioni idrauliche dalla predetta Autorità.

E' stato rilasciato dalla Provincia di Pesaro e Urbino, con determinazione dirigenziale n. 1196 del 12/11/2018, parere positivo sulla valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97, essendo l'intervento ubicato all'interno della ZPS e ZSC "Fiume Metauro da Piano di Zucca alla Foce".



## PROGETTO

Con D.D.PTGC-PA n. 345 del 19/11/2018 è stato approvato il progetto definitivo dei “Lavori di manutenzione dell’alveo del Fiume Metauro a monte del viadotto autostradale. Comune di Fano (PU)” si è proceduto alla prenotazione di apposito impegno di spesa per la somma complessiva di € 86.681,00 (IVA inclusa), come specificato dal quadro economico qui di seguito riportato:

Importo dei lavori da appaltare..... € **71.050,00**  
(compresi € 1.295,56 per oneri di sicurezza)

Somme a disposizione dell'amministrazione..... € **15.631,00**

**Importo totale del progetto..... € 86.681,00**

## ELENCO ELABORATI

- Elab. 1 -Relazione Tecnica e Illustrativa
- Elab. 2 -Computo metrico estimativo
- Elab. 3 -Tavola grafica: Planimetria intervento
- Elab. 4 -Elenco prezzi unitari
- Elab. 5 -Quadro economico
- Elab. 6 -Schema di contratto

## AFFIDAMENTO LAVORI

Con stesso decreto n. 345 del 19/11/2018 è stata disposta l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b). del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento dei lavori in oggetto, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse di cui all'art. 97, commi 2 e 8 dello stesso codice.

Con nota del 16/11/2018 integrata, in autotutela, da successiva nota del 20/11/2018, sono state invitate alla procedura negoziata n. 20 ditte sorteggiate tra quelle che hanno inviato manifestazione di interesse all'indagine di mercato esplorativa per l'individuazione di operatori economici da invitare a procedure di affidamenti di lavori afferenti alla categoria OG8, approvata con D.D.PTGC-PA n. 305 del 09/10/2018.

Visto il verbale della seduta di gara ID 15305693 del 28/11/2018, allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale.

Considerato che sulla base delle risultanze del verbale di gara le ditte:

- G.O.M.EDILGENERAL SRL con sede in Via Caporale Mazza n. 78 – 92026 Favara (AG)
- Ing. Marano & C. SRL con sede in Largo Rosciano n. 12 – 64046 Montorio al Vomano (TE)

sono state escluse dalla gara in quanto hanno prodotto la documentazione richiesta oltre il termine stabilito dalla lettera di invito.

Dato che, all'esito del verbale di gara, la migliore offerta è quella dell'operatore economico Mannocchi Luigino Srl con sede legale in Via Piagge n. 3 – 63068 Montalto delle Marche (AP) – C.F. e P.I. 02354590446 che ha offerto il ribasso del 26,465.

Importo soggetto ribasso		€ 69.754,44
Percentuale di ribasso	26,465%	
Importo di aggiudicazione		€ 51.293,93
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 1.295,56
Totale aggiudicato (Lavori+Sicurezza)		<b>€ 52.589,49</b>
I.V.A.		€ 11.569,69
Importo contrattuale (IVA compresa)		<b>€ 64.159,18</b>



Considerato che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa e sono pertanto regolari, occorre procedere:

- ad approvare il verbale del sorteggio degli operatori economici ID 15217619 del 16/11/2018;
- ad approvare il verbale di gara ID 15305693 del 28/11/2018;
- ad escludere dalla gara le ditte G.O.M.EDILGENERAL SRL e Ing. Marano & di cui sopra;
- all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori, di cui all'oggetto, alla ditta Mannocchi Luigino Srl con sede legale in Via Piagge n. 3 – 63068 Montalto delle Marche (AP) – C.F. e P.I. 02354590446 per un importo pari ad € 52.589,49 IVA ai sensi di legge esclusa.

## **FINANZIAMENTO**

Si farà fronte alla spesa dell'intervento con le risorse assegnate con nota ID 13011331116/01/2018ITE dal Dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, con assunzione di impegno di spesa per € 64.159,18, previa riduzione, di pari importo, della prenotazione di impegno di spesa 7832/2018 – capitolo 2090110029 – bilancio 2018/2020, annualità 2018 e ripartito in sub impegno in ragione della normativa sulla scissione dei pagamenti, art. 17 – ter del DPR 633/1972

- € 52.589,49 a favore dell'affidatario Ditta MANNOCCHI LUIGINO SRL come sopra identificato;
- € 11.569,69 a favore dell'Agenzia delle Entrate F24EP – quale IVA da versare all'Erario (cod ben 868491).

Trattasi di risorse regionali nonché risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope.

In attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011 la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:

0901 2120107012 053 8 1030209012 0000000000000000 4 3 000

I lavori in oggetto avverranno e si concluderanno nel corso del corrente esercizio finanziario 2018 per cui l'esigibilità della spesa è da intendersi nell'annualità 2018.

In attuazione della norma dell'art. 3) della L. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, integrato e modificato dalla L. 217/2010, nonché sulla base delle indicazioni emanate dalle deliberazioni dell'allora AVCP n. 8 e 10/2010, è stato attribuito all'intervento il seguente codice identificativo: CIG 7689641C7C.

La documentazione relativa all'istruttoria è conservata agli atti della Posizione di Funzione Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino.

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Dirigente della P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, Ing. Ernesto Ciani.

## **ESITO DELL'ISTRUTTORIA**

Alla luce di quanto fin qui esposto, si propone di approvare quanto contenuto nel dispositivo.

Si attesta, altresì, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

**Il responsabile del procedimento**  
*(dott. ing. Ernesto Ciani)*

Documento informatico firmato digitalmente

## **ALLEGATI**

1. Verbale sorteggio operatori economici ID 145217619 del 16/11/2018
2. Verbale di gara ID 15305693 del 28/11/2018

